



COMUNICATO STAMPA .

**Ha debuttato in anteprima nazionale a Faenza la nuova coproduzione della Contrada-Teatro Stabile di Trieste e de Lo Studio Martini: *“Daddy Blues. Un papà per tutti”* con Marco Columbro e Paola Quattrini, per la regia di Vincenzo Salemme.**

Ha debuttato in anteprima nazionale venerdì 28 gennaio al Teatro Masini di Faenza (RA) la nuova coproduzione della Contrada-Teatro Stabile di Trieste e de Lo Studio Martini: *“Daddy Blues. Un papà per tutti”*, di Martyne Visciano e Bruno Chapelle, adattato e diretto per le scene italiane da Vincenzo Salemme.

Protagonisti dello spettacolo sono Marco Columbro e Paola Quattrini, che collaborano per la prima volta con la compagnia della Contrada e, sempre per la prima volta, recitano sul palcoscenico assieme.

I cugini Roberto e Matteo Pedrini, titolari dell'omonimo studio di architetti, stanno cercando con fatica di mettere a punto gli ultimi dettagli del loro nuovo progetto. Impresa non facile perché Matteo ha la testa da un'altra parte: dopo anni di battaglie e attese per poter adottare un bambino, lui e la moglie Clara sono sul punto di coronare il loro sogno di diventare genitori. Per un fortuito incendio dell'orfanotrofio che ha costretto ad anticipare i tempi, la terribile signora Benincasa, responsabile del servizio adozioni, sta per consegnargli a casa il piccolo Ludovico. Purtroppo è proprio nello stesso giorno che Clara decide di lasciare Matteo!

Tutto è pronto per accogliere il piccolo Ludovico: il lettino, lo scaldabiberon, l'orsetto di peluche... manca solo la mamma adottiva! E siccome ci vogliono assolutamente due genitori perché la signora Benincasa affidi a Matteo il bambino, per non gettare all'aria quattro anni d'attesa, il novello padre dovrà trovare al più presto una soluzione. Pronto a tutto per raggiungere il suo scopo, l'uomo si destreggia in una menzogna dopo l'altra, fino a far passare per sua moglie la segretaria Titta, finendo da lì in poi da un paradosso all'altro.

Il tutto davanti agli occhi stupiti di un importante cliente dello studio, che rimane coinvolto, come tutti gli altri personaggi della commedia, in una sorta di follia generalizzata, dove ciascuno a suo modo finisce col mettersi in ridicolo.

*“Daddy Blues. Un papà per tutti”* affronta con divertimento e tra situazioni esilaranti il tema dell'adozione, argomento particolarmente delicato soprattutto ai giorni nostri. In particolare è l'aspetto umano dell'adozione che viene largamente sviscerato da più punti di vista, proprio attraverso l'evoluzione stessa del carattere dei singoli personaggi.

Nel curarne l'adattamento e la regia, Vincenzo Salemme trasforma *“Daddy Blues. Un*



*papà per tutti*” in un vero e proprio manifesto della commedia brillante. Perfetto meccanismo da intrattenimento, lo spettacolo contiene tutti gli ingredienti che lo rendono leggero senza scadere nella banalità. Tra equivoci e scambi di ruoli, emergono anche i sentimenti più profondi dei personaggi, il desiderio di paternità di Matteo, ma anche il bisogno di “famiglia” e di amore delle persone che gli stanno attorno: desideri e bisogni che ognuno tenterà disperatamente di raggiungere.

Personaggio a tutto tondo dello spettacolo italiano, **Marco Columbro** dà corpo e voce al ruolo di *Matteo*, “il papà per tutti”. Dal debutto nel cabaret a metà degli anni '70, Columbro lavora in teatro fino alla nascita nel 1981 di Tele Milano, che diventerà nell'arco di pochi anni Canale 5. Della rete “ammiraglia” della Fininvest, Columbro diventa ben presto uno dei volti più popolari e amati dal pubblico, conducendo diverse trasmissioni di successo.

Nonostante il crescente impegno televisivo, Columbro prosegue la sua carriera teatrale, lavorando in diverse commedie brillanti accanto a Laretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio, Barbara De Rossi, Maria Amelia Monti, Francesca Draghetti e Chiara Moschese. Fra i suoi lavori più recenti “*Tootsie. Il gioco dell'ambiguità*” nel celebre ruolo che fu di Dustin Hoffmann e “*Romantic comedy*” di Bernard Slade.

Nell'esilarante ruolo della *signora Benincasa*, troviamo invece **Paola Quattrini**. Attrice versatile e decisamente precoce (debutta nel cinema a quattro anni, alla radio a otto e in teatro a dieci), Paola Quattrini nella sua lunga carriera ha lavorato con le tutte principali compagnie italiane a fianco dei maggiori protagonisti della scena teatrale.

Contesa dai più grandi registi italiani, Quattrini passa con disinvoltura dai più importanti testi classici al genere brillante in cui esprime grande talento comico. Fra le sue performance più celebri “*Il gufo e la gattina*”, “*Mi è cascata una ragazza nel piatto*” e “*Una zingara m'ha detto*”, nonché numerose commedie dirette da Pietro Garinei: “*Taxi a due piazze*” e “*Se devi dire una bugia dilla grossa*” di Ray Cooney; “*È molto meglio in due*”, con Gianfranco Jannuzzo e Lorenzo Mario, “*Oggi è già domani*” di Willy Russel, ultima regia di Garinei al Sistina di Roma.

Il cast di “*Daddy Blues. Un papà per tutti*” si completa con **Adriano Evagelisti** nel ruolo di *Roberto*, il cugino di Matteo; **Adriano Giraldi** nei panni di *Pelagatti*, importante cliente dello studio; **Roberta Formilli** che interpreta la moglie *Clara* mentre **Erika Puddu** veste i panni della segretaria *Titta*.

L'efficace scenografia dello spettacolo è stata ideata da Alessandro Chiti, con i costumi di Teresa Acone e il disegno luci di Fabio Del Naia. Le musiche sono state composte da Massimiliano Forza, con gli arrangiamenti di Fabio Valdemarin.

Informazioni: 040.390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

Con cortese preghiera di pubblicazione  
L'Ufficio Stampa